

I RACCONTI COME LINGUAGGIO UNIVERSALE

a cura di **Teresa Flores Martinez**, MCEP

Luogo: Scuola Don Milani, Via Socci 4, Sant'Ermite Pisa

16 marzo 9.00-18.00

Le storie: elemento di comunicazione tra culture e trasmissione di tradizioni.

Cerchiamo elementi comuni per superare le barriere linguistiche e comprendere l'universalità e la necessità delle storie. Partiremo dalle storie che conosciamo, analizzeremo ciò che gli altri conoscono, confronteremo le differenze e le somiglianze di esse. Cercheremo insieme supporti per presentarle agli altri. Impareremo insieme a giocare con elementi popolari con cui raccontare storie; origami, lettere, corde, mani, carta, forbici...

PROGRAMMAZIONI COOPERATIVE ITINERANTI

Ore 17.00 – 19.00

12 dicembre

VALUTAZIONE SENZA VOTI

SCUOLA PRIMARIA DON MILANI - PISA

9 gennaio

CONSIGLIO DI COOPERAZIONE

SCUOLA PRIMARIA GIUSTI - PONSACCO

19 marzo

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

SCUOLA PRIMARIA GERESCHI - PISA

8 aprile

TESTO LIBERO

SCUOLA PRIMARIA LOC MADONNA DEI BRACCINI - PONTEDERA



MCE Gruppo territoriale di Pisa
www.mcepisa.it



ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

2018/2019

SALVA IL CALENDARIO COMPLETO

Scansiona
il QR
code



COSTI



60€ ruolo, **30€** precari, **15€** studenti



gratuito



20€ ruolo, **10€** precari, **5€** studenti

Per iscrizioni ai laboratori scrivere a: laboratori@mcepisa.it

Ai sensi della Direttiva 170/2016 sarà rilasciato attestato di partecipazione dall'MCE, ente accreditato presso il MIUR per formazione

EDUCARE ALLE DIFFERENZE

in collaborazione con la **Rete Educare alle Differenze Pisa**

Luogo: Scuola Don Milani, Via Socci 4, Sant'Ermite Pisa

+

Genere, istruzioni per l'uso.

Riconoscere e decostruire gli stereotipi che ci ingabbiano.

Il corso si propone di esplorare la categoria del genere, individuandone le radici culturali e riconoscendone il processo di costruzione collettiva. Attraverso attività laboratoriali quali giochi, confronto in piccoli gruppi, brainstorming e altri strumenti propri dell'educazione non formale, si rifletterà sui luoghi reali e simbolici in cui la socializzazione al genere si realizza, problematizzandone le criticità. Che cosa apprendiamo riguardo all'essere donne e uomini nei diversi contesti in cui costruiamo la nostra identità: a scuola, in famiglia, con il gruppo dei pari, nella società? Questi modelli di riferimento favoriscono o limitano il libero sviluppo della nostra personalità? Quali messaggi vengono veicolati dai media e quali antidoti abbiamo a disposizione? Con uno sguardo che partirà da sé per arrivare alle bambine e ai bambini che incontriamo come educatrici/tori, cercheremo di rispondere a questi e molti altri quesiti, riflettendo insieme sui meccanismi che sanzionano la fuoriuscita dalle "scatole dei generi" ed elaborando strategie di prevenzione in un'ottica di trasformazione culturale della società.

1 dicembre 9.00-13.00

La "vera donna" e il "vero uomo": il genere come costruzione sociale.

Le/i partecipanti esploreranno le categorie del maschile e del femminile partendo da sé e dalla propria lettura della società. Dopo aver distinto concettualmente sesso e genere, si arriverà ad individuare le caratteristiche, le attitudini, i ruoli, le attività che in un dato spazio e tempo vengono definite come appropriate o inappropriate in base al genere.

12 gennaio 9.00-13.00

Media Education: riconoscere gli stereotipi di genere veicolati dai media.

In questo modulo ci si propone di analizzare il ruolo dei media nella costruzione della mascolinità e della femminilità con particolare attenzione alla riproduzione di quegli stereotipi che, proponendo una relazione dispari tra i generi, favoriscono lo sviluppo di discriminazioni e violenza.

16 febbraio 9.00-13.00

Il genere a scuola: sessismo e bullismo omofobico tra i banchi.

Con specifico riferimento al contesto scolastico, si rifletterà sulla mancata adesione al modello di genere come elemento di vulnerabilità e come presupposto di esclusione all'interno del gruppo dei pari. Indagheremo come le richieste di virilità ed ostentata eterosessualità per i ragazzi e la doppia morale sessuale per le ragazze possano rappresentare pesanti fardelli.

6 aprile 9.30-12.30

Conclusioni e restituzione del percorso.

In chiusura del corso si prevede un momento di restituzione da parte delle/dei partecipanti del percorso svolto in autonomia all'interno della propria classe. Tale attività potrà assumere diverse forme che saranno definite collettivamente al termine del terzo modulo.

Dal 16 febbraio al 6 aprile sperimentazione nelle classi con osservazione (5 ore)

UN SALTO CON MERAVIGLIA

a cura di **Mara Pacini e Rebecca di Prete** (MCE Pisa)

Luogo: Scuola dell'Infanzia, via Valtriano 36, Fauglia

17 novembre 9.00-18.00

Muoversi, inventare, dare forma, essere altro da sé.

Vogliamo insieme cogliere un'occasione di apprendimento "adulto" collettivo, col cuore di bambina/o che pulsa ancora in noi, per mantenere sveglio, attento e verde il nostro "Orecchio acerbo" e garantire un'aderenza costante al "qui e ora". Il laboratorio sarà orientato ad osservare e sistemare l'ambiente di gioco/lavoro, modificandolo a seconda delle situazioni e dei bisogni emergenti. Toccheremo esperienze di "trasformazione", attraverso attività di interazione, manipolazione e narrazione.